



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GREGORIO MAGNO

VIA G. LORDI – 84020 (SA)

TEL. E FAX 0828/955033 - C.F. 82005310659 – C.M. SAIC807006

[E-mail: saic807006@istruzione.it](mailto:saic807006@istruzione.it) [P.E.C. saic807006@pec.istruzione.it](mailto:saic807006@pec.istruzione.it) www.icsangregoriomagno.gov.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

a.s. 2017-2018

INDICE:

SEZIONE PRIMA – Anagrafica e Contesto

- 1.1 Dati dell'Istituzione Scolastica
- 1.2 Periodo di riferimento
- 1.3 Contesto

SEZIONE SECONDA – Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento

- 2.1 Processo di autovalutazione
- 2.2 Motivazione delle priorità

SEZIONE TERZA – Le azioni di miglioramento

- 3.1 Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche
- 3.2 Pianificazione e tempistica delle azioni

PRIMA SEZIONE **ANAGRAFICA E CONTESTO**

Istituzione Scolastica

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GREGORIO MAGNO

Codice meccanografico SAIC807006

Dirigente Scolastico

PROF. MARCO WOLFLER CALVO

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

SIG.RA ANGELINA CERNERA

Referente per l'Autovalutazione ed il Miglioramento

PROF. ROSARIO BENVENUTO

Unità interna per l'Autovalutazione ed il Miglioramento (componenti fissi)

PROF.SSA CONCETTA D'ANGELO

PROF.SSA PASQUALINA CAPONIGRI
PROF. ROSARIO BENVENUTO

Presidente del Consiglio di Circolo/Istituto
ING. CARMINE MALPEDE

Periodo di riferimento:

a.s. 2014/2015: Autovalutazione e individuazione delle Priorità strategiche triennali

a.s. 2015/2016: Avvio del PTOF

a.s. 2016/2017: Revisione del PTOF e Atto d'indirizzo

a.s. 2017/2018: Ridefinizione del Piano di Miglioramento e Revisione PTOF

Contesto

Caratteristiche del contesto, vincoli e opportunità esterne e interne

L'area di pertinenza della scuola di San Gregorio Magno è caratterizzata da un territorio collinare, in cui le attività dominanti sono l'agricoltura e la pastorizia. Queste attività sono strettamente collegate con la nascita sempre più frequente di aziende agrituristiche che offrono prodotti tipici locali. Le risorse presenti sul territorio sono rappresentate da alcune associazioni culturali, religiose e sportive nonché folkloristiche che insieme all'ente locale di riferimento –il Comune- collaborano con l'istituzione scolastica. I servizi alla persona (uffici postali, sportelli bancari, agenzie di viaggi) sono proporzionati all'estensione del territorio: si avverte la mancanza di un pronto soccorso, presente nel Comune di Oliveto Citra. A fronte di un impianto sportivo di ottimo livello (che ospita nel periodo estivo importanti compagini sportive) e di numerose aree verdi pubbliche, scarseggiano o addirittura mancano luoghi di aggregazione come teatri e cinema. Tra i monumenti e i luoghi di interesse culturale spiccano la Chiesa Madre con il suo straordinario campanile, la Chiesa di Santa Maria delle Grazie e di San Vito e la Torre di San Zaccaria, ma soprattutto l'incantevole via Bacco, caratterizzata da una serie di suggestivi percorsi e viuzze su cui prendono vita le numerosi cantine in occasione dell'evento agostano di Bacchanalia. La rete di trasporto e di collegamento non è del tutto soddisfacente in quanto il manto stradale non è mantenuto come dovrebbe; inoltre la stazione ferroviaria più vicina è quella di Buccino (antica Volcei) mentre i collegamenti su gomma sono garantiti dal servizio della Sita. La fisionomia dei gruppi sociali presenti è di tipo medio-bassa per quanto riguarda il livello di istruzione anche se l'operosità dei cittadini gregoriani e il grado di convivenza civile sono più che positivi. La struttura degli edifici scolastici è buona: in conseguenza del sisma del 1980 le strutture sono state realizzate secondo dettami antisismici. Gli strumenti in uso nella scuola, laboratori, computer, LIM sono perfettamente funzionanti e di ultima generazione. Con i progetti FESR la scuola si è adoperata per allestire laboratori (informatici, musicali, linguistici) e per fornire di LIM anche la scuola dell'infanzia. La presenza del Comune è attiva così come l'ASL di riferimento e il consorzio formatosi con i Comuni limitrofi che predispongono il Piano di Zona per supportare l'azione educativa per gli alunni diversamente abili. Tra i vincoli principali le uniche risorse economiche disponibili sono i finanziamenti che la scuola riceve dallo Stato. La contrazione del fondo d'Istituto e la relativa riduzione della spesa limita l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola è articolata su sei plessi dislocati in due Comuni diversi distanti circa una decina di Km e non tutti i plessi hanno una palestra. Il numero dei volumi presenti all'interno delle nostre biblioteche è al di sotto dei 500 volumi. La maggior parte dei docenti laureati insegna nella Scuola secondaria di I grado. La percentuale di laureati della scuola dell'Infanzia è superiore di molto a quelli della primaria.

SECONDA SEZIONE
RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Processo di Autovalutazione

L'unità interna per l'Autovalutazione e Miglioramento, nella composizione prima indicata, ha realizzato il Rapporto di Autovalutazione; per aspetti specifici dell'analisi è stato di volta in volta integrato dal DSGA, dai collaboratori del Dirigente Scolastico e da docenti referenti di attività specifiche. Ha collaborato al processo il presidente del Consiglio d'Istituto in rappresentanza delle famiglie.

Dopo un attento esame dei risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione, la scuola ha fissato i seguenti **obiettivi prioritari espressi in termini di traguardi attesi:**

- Ottenere classi iniziali omogenee dal punto di vista didattico e disciplinare sia nella scuola Primaria che nella Secondaria di I grado.
- Azzerare gli insuccessi scolastici nel corso del triennio della scuola Secondaria di I grado
- Migliorare il livello delle competenze di base in italiano e matematica.

Motivazione delle priorità

L'autovalutazione condotta ha evidenziato che il pieno raccordo didattico-educativo tra i docenti dei tre ordini di scuola è condizione indispensabile per individuare le opportune strategie per promuovere il successo scolastico. La predisposizione di incontri tra docenti appartenenti ad ordini di scuola diversi è finalizzata all'individuazione dei criteri per la formazione delle classi prime il più possibile equi-eterogenee. La formazione dei docenti, la partecipazione a progetti regionali (POR) e nazionali (PON) e l'utilizzo di strumenti e metodologie innovative, miranti a personalizzare il processo di insegnamento-apprendimento, avranno come fine il miglioramento delle competenze di base degli allievi in italiano e matematica.

Il Piano di Miglioramento 2016-2019 si concretizza, pertanto, in un insieme di azioni tra loro integrate, coerenti e collegate, in modo tale che le singole attività abbiano una ricaduta a "cascata" su tutto il Piano poiché disegnate in modo da concorrere con la stessa intensità all'esito finale che è quello del miglioramento dell'intera organizzazione, calibrando le forze in modo da incidere laddove vi sia maggiore necessità e convergere verso le priorità e i traguardi emersi dal Rapporto di Autovalutazione.

LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche		
Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità 1/2*
Curricolo, progettazione e valutazione	➤ Organizzare la costituzione di gruppi di lavoro e dipartimenti finalizzati alla definizione del curricolo di scuola.	1/2
	➤ Favorire la definizione di modelli e di strumenti condivisi di riferimento da utilizzare per la progettazione didattica.	1/2
	➤ Predisporre l'adozione di criteri per prove comuni e l'utilizzo di prove strutturate e rubriche di valutazione.	2
	➤ Promuovere l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove INVALSI per riorientare le programmazione didattica.	2
Ambiente di apprendimento	➤ Predisporre la formazione e il confronto sulle metodologie didattiche innovative quali coding, e-twinning, CLIL, flipped classroom e l'e-learning.	1/2
	➤ Promuovere la designazione di figure di riferimento nella gestione delle biblioteche d'Istituto e individuare l'orario dell'utilizzo delle stesse.	1
	➤ Favorire la revisione di alcune sezioni del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di disciplina.	1
Inclusione e differenziazione	➤ Promuovere percorsi differenziati e personalizzati per studenti con difficoltà attraverso laboratori, lavori di gruppo, utilizzo di nuove tecnologie.	1
	➤ Promuovere la valorizzazione per studenti con particolari attitudini attraverso la partecipazione a competizioni nazionali, internazionali e concorsi.	2
Continuità e orientamento	➤ Incentivare incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per definire le competenze in ingresso e in uscita nei diversi segmenti scolastici.	1
	➤ Incentivare incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per definire i criteri di formazione delle classi prime.	1
	➤ Promuovere l'individuazione e la definizione di modalità e modelli per l'espressione di consigli orientativi per gli studenti.	1
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	➤
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	➤ Accrescere lo sviluppo professionale attraverso la condivisione del materiale didattico creando un archivio di documentazione in appositi spazi web.	1
	➤ Potenziare le competenze del personale in rapporto ai fabbisogni dell'istituzione scolastica attraverso corsi di formazione unitari e/o in rete.	1
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	➤

*1 = Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità

Individuare le opportune strategie per garantire a tutti gli alunni il successo scolastico

2= Promuovere azioni specifiche volte all'innalzamento delle competenze di base degli allievi in italiano e matematica

1- AREA DI PROCESSO – CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo 1.a Organizzare la costituzione di gruppi di lavoro e Dipartimenti finalizzati alla definizione del curricolo di scuola.

Azione 1.1: Divisione del Collegio in Dipartimenti disciplinari e costituzione di gruppi di lavoro

Risorse umane	Risorse e fonti finanziarie	Attività previste	Tempi di realizzazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio/ modalità di rilevazione
Collegio dei docenti diviso in Dipartimenti disciplinari	Ordinarie	Incontri tra i docenti afferenti ai diversi Dipartimenti disciplinari	Anno scolastico 2017/18	Entro giugno 2018 i docenti hanno definito il Curricolo di scuola	Programmazione delle riunioni per Dipartimento/ elaborazione del Curricolo d'Istituto

Obiettivo 1.b Favorire la definizione di modelli e di strumenti condivisi di riferimento da utilizzare per la progettazione didattica.

Azione 1.2: Produzione da parte dei Dipartimenti disciplinari di modelli e di strumenti condivisi di riferimento da utilizzare per la progettazione didattica

Risorse umane	Risorse e fonti finanziarie	Attività previste	Tempi di realizzazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio/ modalità di rilevazione
Collegio dei docenti diviso in Dipartimenti disciplinari	Ordinarie	Incontri tra i docenti afferenti ai diversi Dipartimenti disciplinari	Anno scolastico 2017/18	Definizione modelli e strumenti condivisi da utilizzare per la progettazione didattica: le Programmazioni disciplinari, le UDA, compiti autentici	Programmazione delle riunioni per Dipartimento/ Modelli e strumenti prodotti dai Dipartimenti disciplinari

Obiettivo 1.c Predisporre l'adozione di criteri per prove comuni e l'utilizzo di prove strutturate e rubriche di valutazione.

Azione 1.3: Predisposizione di criteri per prove comuni per la Primaria e Secondaria di I grado e adozione di rubriche di valutazione

Risorse umane	Risorse e fonti finanziarie	Attività previste	Tempi di realizzazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio/ modalità di rilevazione
Collegio dei docenti	Ordinarie	Elaborazione di criteri per l'adozione di prove comuni e adozione di rubriche di valutazione	Anno scolastico 2017/18	Migliorare i risultati degli alunni	Risultati Prove comuni di Italiano e Matematica/ Tabulazione dei dati

Obiettivo 1.d Promuovere l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove INVALSI per riorientare le programmazioni didattiche.

Azione 1.4: Somministrazione di prove standardizzate per le classi 2^a e 5^a della Primaria e terze della Secondaria di I grado

Risorse umane	Risorse e fonti finanziarie	Attività previste	Tempi di realizzazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio/ modalità di rilevazione
Docenti di Italiano e Matematica	Ordinarie	Somministrazione di prove standardizzate per le classi 2 ^a e 5 ^a della Primaria e per le classi terze della secondaria di I grado	Anno scolastico 2017/18	Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI di Italiano Matematica e inglese	Risultati Prove comuni di Italiano Matematica e Inglese/ Tabulazione dei dati

1- AREA DI PROCESSO – AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- **Obiettivo 2.a** Predisporre la formazione e il confronto sulle metodologie didattiche innovative quali coding, e-twinning, CLIL, flipped classroom e l'e-learning.

Azione 2.1: Potenziamento delle capacità logiche e del pensiero computazionale mediante la partecipazione ad eventi e corsi di *coding* (Settimana del Codice, Ora del Codice, Programma il futuro, Coding in your classroom, now!)

Risorse umane	Risorse e fonti finanziarie	Attività previste	Tempi di realizzazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio/ modalità di rilevazione
Docenti ordinari di tutte le discipline	Ordinarie	Iscrizione a corsi di Coding da parte dei docenti e delle loro classi	Triennio 2016-2019	Potenziamento delle competenze logiche e digitali degli alunni	Numero di docenti e classi coinvolte aderenti alle iniziative; gradimento ed efficacia delle attività/ Rilevazione dati dai siti ufficiali; questionari somministrati a docenti e alunni alla fine dell'anno

Azione 2.2: Attivazione di gemellaggi virtuali con scuole di altre regioni d'Italia e dell'unione europea mediante e-twinning

Risorse umane	Risorse e fonti finanziarie	Attività previste	Tempi di realizzazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio/ modalità di rilevazione
Docenti ordinari di tutte le discipline	Ordinarie	Iscrizione alla piattaforma e-twinning da parte dei docenti e delle	Triennio 2016-2019	Potenziamento delle competenze della lingua madre e delle	Numero di docenti e classi coinvolte in progetti e-

		loro classi; Invito di un'ambasciatrice e-twinning per presentare la piattaforma ai docenti		lingue straniere da parte degli alunni; inoltre gli alunni imparano ad operare confronti tra la propria realtà e quella di altre regioni italiane in L1 e L2 in merito ad abitudini alimentari, tradizioni locali, religiose e musicali, sport, patrimonio naturale e artistico	twinning; gradimento ed efficacia dei progetti/ Rilevazione docenti iscritti alla piattaforma e-twinning; questionari somministrati a docenti e alunni alla fine dell'anno
--	--	--	--	---	---

- **Obiettivo 2.b** Promuovere la designazione di figure di riferimento nella gestione delle biblioteche d'Istituto e individuare l'orario dell'utilizzo delle stesse.

Azione 2.3: Individuazione di figure di riferimento per la gestione degli orari delle biblioteche d'Istituto e promozione di progetti di lettura

Risorse umane	Risorse e fonti finanziarie	Attività previste	Tempi di realizzazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio/ modalità di rilevazione
Commissione Biblioteca	Ordinarie	Iscrizione delle classi a progetti di lettura e attivazione di laboratori di "scrittura creativa" Catalogazione di nuovi volumi prestati e/o acquistati	Anno scolastico 2017/18	Potenziamento delle competenze di italiano degli alunni; incentivazione alla lettura e alla scrittura	Numero di docenti e classi coinvolte aderenti alle iniziative; gradimento ed efficacia delle attività/ Rilevazione dei libri prestati; questionari somministrati a docenti e alunni alla fine dell'anno

- **Obiettivo 2.c** Favorire la revisione di alcune sezioni del Regolamento d'Istituto e del regolamento di disciplina.

Azione 2.4: Revisione del Regolamento d'Istituto e dei Regolamenti di disciplina alla luce dell'aumento dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Risorse umane	Risorse e fonti finanziarie	Attività previste	Tempi di realizzazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio/ modalità di rilevazione
Commissione Regolamento d'Istituto	Ordinarie	Elaborazione di un modello di Regolamento d'Istituto da	Anno scolastico 2017/18	Educazione alla convivenza civile e al rispetto delle	Partecipazione degli alunni agli incontri con i docenti della Commissione

		parte dei docenti della Commissione Regolamento d'Istituto; <u>elaborazione da parte dei rappresentanti di classe</u> di un Regolamento interno <u>e proposte di miglioramento;</u>		regole	Regolamento d'Istituto/Rilevazione della conoscenza del Regolamento da parte degli studenti; <u>questionari somministrati</u> a docenti e alunni alla fine dell'anno
--	--	---	--	--------	--

2- AREA DI PROCESSO – INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- **Obiettivo 3.a** Promuovere percorsi differenziati e personalizzati per studenti con difficoltà attraverso laboratori, lavori di gruppo, utilizzo di nuove tecnologie.

Azione 3.1: Realizzazione di laboratori inclusivi di manipolazione, di letto-scrittura e di recupero/potenziamento delle abilità di base

Risorse umane	Risorse e fonti finanziarie	Attività previste	Tempi di realizzazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio/ modalità di rilevazione
Docenti di sostegno	Ordinarie	Realizzazione di laboratori inclusivi di manipolazione , di letto-scrittura e di recupero/potenziamento delle abilità di base	Anno scolastico 2017/18	Miglioramento delle abilità di base, di letto-scrittura e di manipolazione degli alunni coinvolti	Prodotti finali delle attività di laboratorio/ valutazioni finali degli alunni coinvolti nelle attività di laboratorio

- **Obiettivo 3.b** Promuovere la valorizzazione per studenti con particolari attitudini attraverso la partecipazione a competizioni nazionali, internazionali e concorsi.

Azione 3.2: Partecipazione degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado a competizioni nazionali, internazionali e concorsi

Risorse umane	Risorse e fonti finanziarie	Attività previste	Tempi di realizzazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio/ modalità di rilevazione
Docenti di tutte le discipline	Ordinarie	Partecipazione a competizioni nazionali, internazionali e concorsi quali ad esempio Olimpiadi Italiano e Matematica , concorsi di Arte , Scienze , Musica etc.	Anno scolastico 2017/18	Valorizzazione delle eccellenze e degli studenti con particolari attitudini	Prodotti finali e risultati conseguiti nelle varie competizioni e concorsi/ Rilevazione dei risultati e valutazione dei prodotti realizzati

3- AREA DI PROCESSO – CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Obiettivo 4.a Incentivare incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per definire le competenze in ingresso e in uscita nei diversi segmenti scolastici.

Azione 4.1: Produzione di modelli condivisi per la definizione delle competenze in ingresso e in uscita

Risorse umane	Risorse e fonti finanziarie	Attività previste	Tempi di realizzazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio/ modalità di rilevazione
Funzione strumentale area Continuità, Commissione Continuità e docenti delle classi ponte dei diversi segmenti scolastici	Ordinarie	Non meno di due Incontri tra docenti delle classi ponte della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e tra docenti delle classi ponte della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado	Anno scolastico 2017/18	Miglioramento dello scambio d'informazioni tra docenti /allineamento delle programmazioni e delle competenze in ingresso e in uscita tra i diversi segmenti scolastici	Produzione e revisione di modelli condivisi per la valutazione delle competenze in ingresso e in uscita; esiti degli alunni al termine del primo anno degli alunni delle classi ponte/ verbali degli incontri tra i docenti delle classi ponte

➤ **Obiettivo 4.b** Incentivare incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per definire i criteri di formazione delle classi prime.

Azione 4.2: Produzione di modelli condivisi per l'individuazione dei criteri di formazione delle classi prime

Risorse umane	Risorse e fonti finanziarie	Attività previste	Tempi di realizzazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio/ modalità di rilevazione
Funzione strumentale area Continuità, Commissione Formazione Classi	Ordinarie	Incontri tra docenti della Commissione Formazione Classi con i docenti delle classi ponte	Anno scolastico 2017/18	Ottenere classi iniziali eterogenee dal punto di vista didattico e disciplinare sia nella scuola primaria che nella Secondaria di I grado	Produzione di modelli condivisi con indicatori e descrittori per la formazione delle classi prime; esiti degli alunni al termine del primo anno degli alunni delle classi ponte/ verbali degli incontri della Commissione Formazione Classi

➤ **Obiettivo 4.c** Promuovere l'individuazione e la definizione di modalità e modelli per l'espressione di consigli orientativi per gli studenti.

Azione 4.3: Elaborazione di modelli per un migliore orientamento degli alunni finalizzati alla scelta dei successivi percorsi scolastici

Risorse umane	Risorse e fonti finanziarie	Attività previste	Tempi di realizzazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio/ modalità di rilevazione
Funzione strumentale area Orientamento, Commissione Orientamento	Ordinarie	Elaborazione e somministrazione di test e questionari per far emergere gli orientamenti degli alunni	Anno scolastico 2017/18	Miglioramento delle scelte dei successivi percorsi scolastici da parte degli alunni e delle famiglie	Scelte scolastiche/iscrizioni degli alunni ai successivi percorsi scolastici in base ai risultati emersi dalla compilazione dei test/questionari; Tabulazione delle risposte dei test e dei questionari somministrati agli alunni e alle famiglie

4- AREA DI PROCESSO – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- **Obiettivo 5.a** Accrescere lo sviluppo professionale attraverso la condivisione del materiale didattico creando un archivio di documentazione in appositi spazi web.

Azione 5.1: Realizzazione di un archivio di documentazione con materiale didattico in spazi web d'Istituto

Risorse umane	Risorse e fonti finanziarie	Attività previste	Tempi di realizzazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio/ modalità di rilevazione
Funzione strumentale area Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione dei docenti/ Team digitale/ Tutti i docenti	Ordinarie	Incontri tra la Funzione strumentale area <u>Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione dei docenti</u> e Team digitale; Predisposizione e inserimento del materiale didattico e delle cosiddette “buone pratiche” in appositi spazi web d'Istituto	Anno scolastico 2017/18	Sviluppo professionale dei docenti secondo la filosofia del peer-to-peer /Realizzazione di un archivio digitale per il miglioramento delle pratiche didattiche e organizzative con ricaduta sugli apprendimenti degli alunni	Produzione e qualità del materiale didattico e/o organizzativo condiviso; Diffusione ed utilizzo degli stessi da parte dei docenti/ Rilevazione del numero e della qualità del materiale didattico caricato negli appositi spazi web

- **Obiettivo 5.b** Potenziare le competenze del personale in rapporto ai fabbisogni dell'istituzione scolastica attraverso corsi di formazione unitari e/o in rete.

Azione 5.2: Partecipazione del personale docente e non docente a corsi di formazione unitari e/o in rete d'ambito o di scopo

Risorse umane	Risorse e fonti finanziarie	Attività previste	Tempi di realizzazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio/
---------------	-----------------------------	-------------------	------------------------	------------------	-----------------------------

					modalità di rilevazione
Tutti i docenti	Eventuale autofinanziamento dei docenti e finanziamenti derivanti dall'attuazione del Piano Nazionale di Formazione articolato su ambiti regionali	Massima diffusione di tutte le informazioni per la partecipazione del personale docente e non docente a corsi di formazione unitari e/o in rete, in rapporto ai fabbisogni d'Istituto	Triennio 2016-2019	Sviluppo professionale e valorizzazione del personale docente e non docente con ricaduta sugli apprendimenti degli alunni e sull'organizzazione dell'Istituto	Informazioni in merito alla tematica, alla tipologia e alla efficacia dei corsi seguiti; Rilevazione del numero e della tipologia dei corsi seguiti; accertamento del conseguimento delle certificazioni conseguite